

Cultura, economia, scienza, turismo, ricerca. Non c'è campo in cui si espliciti creatività e ingegnosità nel quale non possa essere utile la conoscenza della lingua tedesca. E se i grandi nomi del passato -da Hegel a Krupp, da Mozart a Einstein- sono vanto e garanzia al tempo stesso, è la realtà contemporanea, concreta e pressante, a rendere ancor più vera l'affermazione.

Quasi un terzo delle esportazioni italiane, precisamente il **30,1** per cento, è destinato a Germania, Austria e Svizzera.

Contemporaneamente sono più di **1.000** le imprese tedesche con sede in Italia, e **150.000** le persone che vi lavorano. Contributi immediati ad affrontare la crisi economica che si affiancano a quelli di più lungo respiro, legati al mondo della ricerca e dell'innovazione. Dalle energie rinnovabili alla bionica. E, non per caso, i giovani scienziati italiani sono tra i più numerosi ospiti degli istituti di ricerca in Germania.

Dei **milioni di turisti** che ogni anno visitano le città d'arte italiane, affollano spiagge, laghi e baite, il **39,1** per cento è di lingua tedesca. Uno straordinario apporto all'industria turistica, ma anche un eccezionale momento di conoscenza e scambio culturale. E questo scambio, insieme alla vitalità della scena culturale, porta sempre più giovani artisti italiani -**musicisti, cineasti, pittori, danzatori**- nelle accademie, nei conservatori e nelle strade di Berlino, Vienna, Zurigo.

grafica: orecchio acerbo) illustrazioni: francesca ghermandi

Germania, Austria, Svizzera, Liechtenstein.
Ma anche Alto Adige, Alsazia, Lorena, Opole,
vaste aree in Belgio, in Danimarca e nei Paesi Baltici.
Oltre **100 milioni** sono i cittadini europei
di madrelingua tedesca.



www.goethe.de/deutschwagen

Patrocino



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



Rappresentanza in Italia della Commissione Europea

Partner



Ambasciata della Repubblica Federale di Germania Roma



Ambasciata di Svizzera in Italia



DAAD Deutscher Akademischer Austausch Dienst German Academic Exchange Service



Con il sostegno di

| Associazione Docenti di Lingua Tedesca, ADILT | Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola, ANP | Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere, ANILS | Ciao-Tschau, Ufficio per gli scambi giovanili italo-tedeschi | Lingue e Nuova Didattica, LEND | L'Ufficio Centrale per le Scuole all'Estero, ZFA Österreich Institut Roma | Rete Scuole: Partner del futuro | Volkswagen Veicoli Commerciali |



CORRIAMO
TUTTI AD
IMPARARE
IL TEDESCO!!!



“L’inglese è indispensabile, ce lo ripetono da anni e lo ripeto anch’io. Il tedesco è un di più, ma è un di più che, una volta imparato e visto da una distanza sufficiente, risulterà altrettanto indispensabile, perché farà la differenza, quando un uomo corpulento dall’altra parte di una scrivania vi domanderà minaccioso: «E... quali lingue parla?».”

Paolo Giordano, scrittore e fisico, autore del romanzo “La Solitudine dei Numeri Primi” e ricercatore presso l’Università degli Studi di Torino, su “La Stampa” del 9 maggio 2009: “La solitudine degli studenti di tedesco”



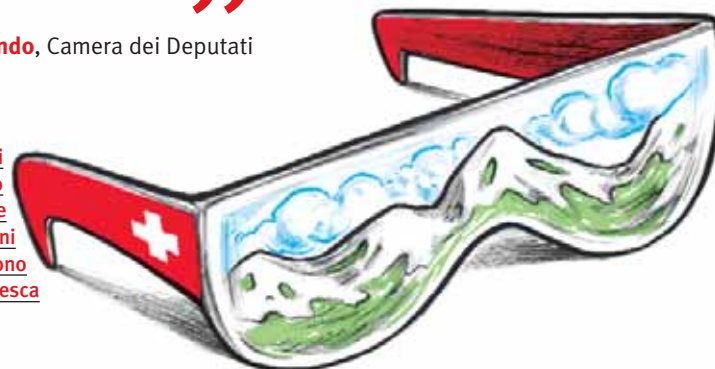
“Il tedesco è una palestra del cervello. Sforzo, tenacia e disciplina. Fare a pugni con il verbo nelle secondarie; inciampare sul soggetto quando segue il predicato. Soffrire, sudare: maschile o neutro? Parole come montagne russe. Poi, l’arcobaleno. Il tedesco ti scorre nelle vene, ti batte nel cuore. La lingua scivola. La mente vola. Hai le ali ai piedi, in spalla uno zaino che è un’assicurazione per la vita. In cassaforte, un tesoro. Chi sa il tedesco avrà sempre un bel lavoro. E chi beve Franz Kafka e Thomas Mann, conosce la gioia e la pienezza dell’anima.”

Gabriella Lepre, giornalista RAI

“La lingua tedesca: il viale d’ingresso per la cultura, l’economia, la politica di una grande realtà ma anche una leva poderosa per la mia formazione. Tutto inizia, durante una vacanza, con un Ferienkurs ad Heidelberg, città scelta perché sede di una prestigiosa Università frequentata a suo tempo da mio padre. Poi: un corso al Goethe-Institut a Palermo; uno stipendium del DAAD presso il Max-Planck-Institut für Völkerrecht e la Ruprecht-Karl-Universität di Heidelberg; la conoscenza di Martin Heidegger e Hans Georg Gadamer; l’incontro con altri illustri protagonisti della cultura, della politica, dell’economia; centinaia di conferenze in Germania, Austria, Svizzera ma anche Sud Tirolo; la pubblicazione di libri e audiobuch che non esistono in lingua italiana; ruolo di attore in film tedeschi, prestigiosi premi; laurea h.c. presso l’Università di Trier; la Gold-Medaille a Weimar... Deutsche Sprache, Danke!”

On. **Leoluca Orlando**, Camera dei Deputati

Su dieci turisti che scelgono le città d’arte e i paesaggi italiani quattro sono di lingua tedesca



“La lingua è anche modo di vivere. La lingua tedesca sta per precisione, sostanza, puntualità, affidabilità e qualità della vita che inizia con il lavoro che puoi scegliere e a cui dedicarsi quanto più piace.”

“Impara la lingua e scopri un nuovo mondo.”

Prof. Dr. Dr. h.c. **Giuliano Ramadori**, Universitätsklinikum Göttingen der Georg-August-Universität Göttingen



Nel mondo della ricerca, la Germania è in grado di attirare ogni anno migliaia di ricercatori, attivi in tutti i campi del sapere.

“La ricerca non conosce frontiere. La Germania ha rappresentato un’imperdibile occasione di crescita.”

Anna D’Amico, ex borsista DAAD, oggi borsista biotecnologa presso lab. di terapia cellulare e genica “G. Lanzani” - presidio Matteo Rota degli OO.RR. di Bergamo



Nel mercato librario europeo la Germania è al secondo posto dopo la Gran Bretagna, per numero di titoli pubblicati.

“Il tedesco è per me, forse anche più dell’inglese, la principale lingua di lavoro. In tedesco leggo, scrivo e parlo ogni giorno per motivi scientifici e accademici.

Gli anni trascorsi in Germania sono stati decisivi per la mia formazione intellettuale e professionale.”

Ph.D. **Graziano Ranocchia**, ex borsista von Humboldt, oggi ricercatore presso l’Istituto per il Lessico Intellettuale Europeo e Storia delle Idee – C.N.R., Roma